

PANORAMA

COSA DICE LA LEGGE

Il futuro dei reflui oleari

E' dal 2006 che i soli frantoi aziendali possono sversare le acque di vegetazione direttamente in fognatura, come previsto dall'art.101, com.7 let.c del D.Lgs 152/2006.

Un'evidente disparità di trattamento, quindi, nei confronti dei piccoli frantoi artigianali, al servizio di limitati territori e di piccole aziende agricole.

Da fine dicembre scorso, però, grazie all'approvato comma 7-bis del D.Lgs 152/2006 è stato dispo-

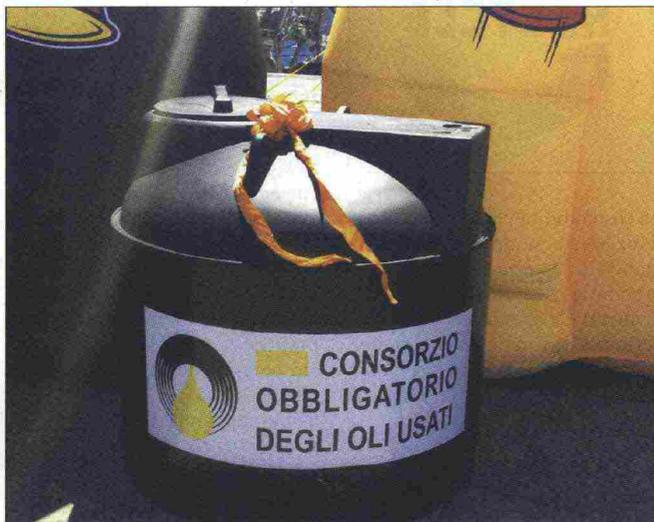
sto quanto segue: sono altresì assimilate alle acque reflue domestiche, ai fini dello scarico in pubblica fognatura, le acque reflue di vegetazione dei frantoi oleari.

Pertanto, anche i piccoli frantoi artigiani potranno chiedere l'autorizzazione allo smaltimento in fognatura delle acque di vegetazione, dovendo tuttavia seguire le prescrizioni che verranno fornite dall'ente che gestisce la depurazione delle acque reflue urbane.



A COME AMBIENTE

Gli italiani più green



Il **Couu**, consorzio che recupera gli oli usati in Italia, si è chiesto se gli italiani spenderebbero di più per fare acquisti sostenibili.

Per sapere la risposta ha commissionato una ricerca su tematiche ambientali, la quale evidenzia come la preoccupazione degli italiani nei confronti del "problema ambiente" sia complessivamente diminuita, a fronte della crescente emergenza immigrazione.

I cittadini, dunque, ritengono ancor più degli anni precedenti che i principali responsabili della salvaguardia dell'ambiente siano loro stessi (79% contro il 69% del 2014).

La rilevazione si è basata su un campione di 1.000 persone e ha rivelato che l'attenzione dei cittadini sembra essersi legata alla crisi finanziaria: secondo il 75% ha contribuito a renderli più at-

tenti alle esigenze dell'ambiente. Il 65% del campione è a conoscenza di almeno uno dei più recenti fatti d'attualità legati a problematiche ambientali.

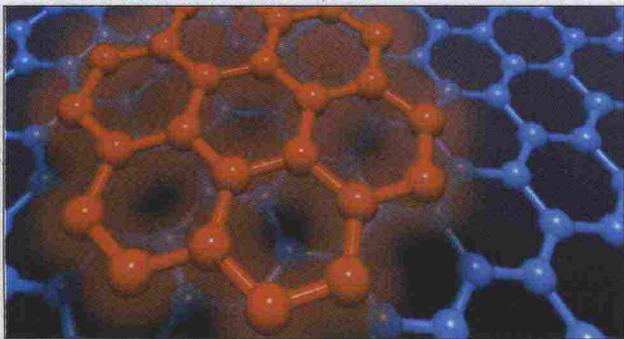
Dominano le emergenze legate al maltempo e al rischio idrogeologico (41%), poi viene il decreto del governo sulle trivelle nei mari italiani (18%) e infine l'introduzione della normativa sugli ecoreati nel codice penale (14%).

Non manca anche una conoscenza modesta della prossima conferenza sul clima di Parigi (29%). Un dato che invece rinfancia è la disponibilità di 8 italiani su 10 a spendere di più per acquistare prodotti e servizi che impattino meno sull'ecosistema.

La stessa porzione del campione si dice anche pronta a impegnarsi per migliorare la qualità ambientale.

@AMBIENTE ON-LINE@

Nasce "Graphene Factory"



E' online Graphene Factory, il nuovo portale del CNR dedicato al grafene ed ai materiali bidimensionali, e rivolto alla comunità scientifica, alle industrie, ai media ed ai cittadini.

Il CNR, infatti, è fortemente impegnato nella ricerca sul grafene ed altri materiali bidimensionali con ben 16 istituti coinvolti sia nella ricerca di base che nello sviluppo di future ap-

plicazioni ed innovazioni tecnologiche. Graphene Factory nasce con l'obiettivo di fotografare, promuovere e supportare la ricerca che si svolge in tutta la rete CNR, ed offrire contenuti e servizi alla comunità scientifica ed alle aziende e informazioni per i media e per i cittadini.

www.grafene.cnr.it

CONAI: CALA ANCORA IL CONTRIBUTO AMBIENTALE

Dal 1° gennaio 2016 il Contributo Ambientale Conai (CAC) per gli imballaggi in vetro è ridotto a 17,30 euro/ton. Questo ulteriore ribasso si lega alla forte volatilità delle quotazioni del rottame di vetro di questi ultimi mesi che ha comportato un inat-

teso aumento dei ricavi delle aste di Coreve e quindi dei suoi avanzati di gestione.

